COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 8.9.2026
COM(2026) 555 final

2026/0254 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Finlandia – EGF/2026/004 FI/Carta Etelä-Suomi e Helsinki-Uusimaa

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[1].

2. Il 19 maggio 2026 la Finlandia ha presentato la domanda EGF/2026/004 FI/Carta Etelä-Suomi e Helsinki-Uusimaa relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito di espulsioni dal lavoro di lavoratori nell'industria della carta nelle regioni NUTS2 di Etelä-Suomi (FI1C) e Helsinki-Uusimaa (FI1B) in Finlandia.

3. Esaminata la domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità di tutte le disposizioni applicabili del regolamento (UE) 2021/691, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2026/004 FI/Carta Etelä-Suomi e Helsinki-Uusimaa
Stato membro	Finlandia
Regione o regioni interessate (livello NUTS[2] 2)	Etelä-Suomi (FI1C) e Helsinki-Uusimaa (FI1B)
Data di presentazione della domanda	19 maggio 2026
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	19 maggio 2026
Data della richiesta di ulteriori informazioni	3 giugno 2026
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	25 giugno 2026
Termine per il completamento della valutazione	4 settembre 2026
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691
Numero di imprese interessate	4
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2)[3]	Divisione 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta)
Periodo di riferimento (sei mesi)	1º ottobre 2025 – 1º aprile 2026
Numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento (*a*)	346
Numero di casi di espulsione dal lavoro prima o	5

[1] GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/691/oj.

[2] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS). GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1.

[3] GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

dopo il periodo di riferimento (*b*)	
Numero totale di casi di espulsione dal lavoro (*a* + *b*)	351
Numero totale di beneficiari ammissibili	351
Numero totale di beneficiari interessati	351
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	1 769 600
Bilancio per l'attuazione del FEG[4] (in EUR)	68 000
Bilancio complessivo (in EUR)	1 837 600
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	1 102 560

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Finlandia ha presentato la domanda EGF/2026/004 FI/Carta Etelä-Suomi e Helsinki-Uusimaa il 19 maggio 2026, entro 12 settimane dalla data in cui risultavano soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda nella stessa data e il 3 giugno 2026 ha richiesto ulteriori informazioni alla Finlandia. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 4 settembre 2026. I motivi per i quali la Commissione è stata eccezionalmente nell'impossibilità di rispettare il termine sono interamente di natura procedurale e legati al processo decisionale modificato durante la pausa estiva.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 346 lavoratori la cui attività nel settore della fabbricazione di carta è cessata. I posti di lavoro soppressi sono ubicati nelle regioni di livello NUTS 2 di Etelä-Suomi (FI1C) e Helsinki-Uusimaa (FI1B).

Imprese e numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento		
Metsä Group Oyj		57
Stora Enso Oyj		30
UPM Communication Papers Oy		166
SAPPI Finland Operations Oy		93
Numero totale di imprese: 4	**Numero totale di casi di espulsione dal lavoro:**	**346**

Criteri di intervento

6. La Finlandia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691, il quale prevede la cessazione dell'attività di almeno 200 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di sei mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a

[4] A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

livello delle divisioni della NACE revisione 2 e situate in una regione o in due regioni contigue di livello NUTS 2 di uno Stato membro. Durante il periodo di riferimento è cessata l'attività di 346 lavoratori nelle regioni di livello NUTS 2 di Etelä-Suomi (FI1C) e Helsinki-Uusimaa (FI1B).

7. Il periodo di riferimento di sei mesi della domanda va dal 1º ottobre 2025 al 1º aprile 2026.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

8. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) 2021/691, il numero dei lavoratori la cui attività è cessata durante il periodo di riferimento è stato calcolato come segue:

- 253 a partire dalla data della notifica del licenziamento collettivo

- 93 a partire dalla data della notifica individuale.

Beneficiari ammissibili

9. Tra i beneficiari ammissibili figurano, oltre ai lavoratori sopra indicati, anche 5 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata prima o dopo il periodo di riferimento di sei mesi. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691 e come prescritto all'articolo 6, secondo comma, del medesimo regolamento, l'attività di questi lavoratori è cessata nei sei mesi precedenti il 1º ottobre 2025, data di inizio del periodo di riferimento, e/o tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della presente proposta. Come previsto all'articolo 6, secondo comma, del regolamento (UE) 2021/691, è possibile stabilire un chiaro nesso causale con l'evento che ha provocato la cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento.

10. Il numero totale di beneficiari ammissibili è 351.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

11. Il settore forestale della Carelia meridionale, una suddivisione della regione di Etelä-Suomi situata vicino al confine con la Russia, ha risentito di notevoli sfide geopolitiche ed economiche che hanno causato profondi cambiamenti strutturali e sostanziali riduzioni di personale. Poiché il settore forestale è collegato verticalmente a quello della carta, di cui è il principale fornitore di materie prime, le stesse sfide si ripercuotono sul settore interconnesso della carta.

12. Anche il settore della carta ha dovuto affrontare importanti sfide negli ultimi anni, principalmente a causa del calo della domanda, in quanto la digitalizzazione si sostituisce ai prodotti stampati[5]. Poiché si tratta inoltre di un settore ad alta intensità energetica, anche l'aumento dei costi dell'energia rappresenta una sfida significativa.

13. Oltre alle sfide strutturali di carattere generale del settore della carta, la chiusura del confine con la Russia nel 2023 ha avuto un forte impatto sulla struttura dei costi delle cartiere che operano nella Carelia meridionale. La regione dipendeva in modo particolare da catene di approvvigionamento transfrontaliere, in particolare dal legname importato dalla Russia. Nella situazione geopolitica creatasi a seguito della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, le importazioni di legname dalla Russia sono state colpite da sanzioni e le importazioni sono quindi

[5] Analoghe sfide strutturali hanno portato anche alla mobilitazione del FEG in un caso in Belgio per il sostegno ai lavoratori del settore della carta (EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper).

cessate. La necessità di acquistare legno proveniente da più lontano e a un prezzo più elevato ha fatto lievitare fortemente i costi di produzione nel settore della pasta di cellulosa e della carta. Ulteriori aumenti dei costi di energia e carburanti hanno intensificato la pressione sul versante dei costi.

14. La domanda di carta da stampa, in calo da molto tempo, ha continuato a ridursi negli anni 2023-2024. Sono inoltre peggiorate le condizioni del mercato dei prodotti a base di pasta di cellulosa e di cartone sullo sfondo del rallentamento dell'economia europea e della diminuzione del potere d'acquisto dei consumatori. L'aumento dell'offerta di pasta di cellulosa sul mercato mondiale ha fatto calare i prezzi.

15. Le imprese del settore della carta hanno reagito alla situazione avviando cosiddetti negoziati di ristrutturazione, obbligatori per legge in Finlandia per le imprese che prevedono licenziamenti o ristrutturazioni. Hanno fatto seguito arresti del lavoro temporanei fino a 90 giorni in tutte le principali cartiere. Nell'autunno 2024, la prima grande ondata di espulsioni dal lavoro si è verificata quando 100 posti di lavoro sono stati soppressi presso la cartiera Stora Enso, nella città di Imatra.

16. La situazione è peggiorata nel 2025. I dazi all'importazione imposti dagli Stati Uniti non solo hanno causato un calo della competitività, ma hanno anche modificato le catene globali del valore.

17. Nel 2025 sono proseguiti i negoziati di ristrutturazione nelle imprese produttrici di carta, cui hanno fatto seguito non solo arresti del lavoro temporanei, ma anche forti riduzioni di personale. Nella primavera di quell'anno UPM ha licenziato 25 dipendenti della sua fabbrica nella città di Kaukas. La chiusura della produzione di carta nell'estate ha causato altri 220 licenziamenti. In autunno Stora Enso ha eliminato 37 posti di lavoro e Metsä Group circa 70. Complessivamente, sono scomparsi circa 350 posti di lavoro nel settore della carta della regione in un breve periodo.

18. Alla fine del 2025, la direzione della cartiera Sappi Kirkniemi situata nella città di Lohja, nella regione di Helsinki-Uusimaa, ha deciso di rinunciare definitivamente a una delle sue tre macchine continue per la produzione della carta. In questo caso, il motivo principale della dismissione del macchinario è il calo a lungo termine della domanda di carta dovuto alla digitalizzazione. La dismissione della macchina continua per la produzione della carta ha significato il taglio irrevocabile di 93 posti di lavoro.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

19. La Carelia meridionale è una regione esportatrice con una forte presenza industriale. I prodotti industriali rappresentano il 99 % delle esportazioni della regione (media nazionale: 78 %)[6]. L'incidenza del settore forestale sulla produzione regionale, sul valore aggiunto, sull'occupazione e sugli investimenti è molto superiore ai valori medi delle regioni finlandesi.

20. I servizi utilizzati dal settore forestale sono per lo più prestati da aziende locali, elemento che rende la regione ancora più sensibile ai cambiamenti nei sistemi produttivi. La chiusura di uno stabilimento si riflette rapidamente sulle catene del subappalto e dei servizi: trasporti, manutenzione, logistica, pulizia, sicurezza, energia e servizi di ingegneria perderanno una quota significativa della loro domanda. Per

6 Dogane finlandesi: tavaroiden ulkomaankauppa maakunnittain.

ogni posto di lavoro nel settore forestale sono stimati effetti moltiplicatori che colpiranno da 1 a 2,5 posti di lavoro. Anche la domanda di servizi non direttamente connessi al settore forestale diminuisce a causa del ridotto potere d'acquisto delle famiglie.

21. Secondo le statistiche nazionali, il tasso di disoccupazione della regione, pari al 14,4 % nel 2025, è da molto tempo al di sopra della media nazionale (12,6 %)[7]. Tale situazione è particolarmente pronunciata a Imatra, dove il tasso di disoccupazione nel gennaio 2026 era del 16,7 %, e ha continuato ad aumentare in primavera.

22. La perdita di posti di lavoro industriali aumenta il rischio di disoccupazione strutturale e prolungata. La disponibilità di posti di lavoro nella regione è limitata e centralizzata, cosa che rende più difficile per i disoccupati trovare un'occupazione, in particolare quando le competenze dei lavoratori non corrispondono alle necessità dei datori di lavoro. I nuovi investimenti si concentrano sempre più su incarichi più qualificati, rendendo più complesso trovare un lavoro per coloro che hanno lavorato nel settore manifatturiero.

23. Nella regione di Lohja, il taglio irrevocabile di 93 posti di lavoro rappresenta una sfida per l'economia regionale. Le opportunità di trovare un'occupazione nell'industria forestale e nel settore della carta sono limitate, per cui il gruppo destinatario dell'intervento ha bisogno di riqualificazione per trovare lavoro in un settore diverso.

24. Dato il crescente disallineamento della domanda e dell'offerta sul mercato del lavoro, i lavoratori avranno bisogno di sostegno e riqualificazione personalizzati in misura significativa per passare con successo a una nuova occupazione. Ciò aumenta ulteriormente la pressione per erogare rapidamente misure di sviluppo delle competenze.

25. Queste sfide sottolineano la necessità di modernizzare i settori interconnessi dell'industria forestale e della carta, oltre che di accelerare gli investimenti in nuovi settori industriali, in particolare quelli verdi.

26. In questo contesto di crescenti disparità regionali è necessario intervenire con urgenza. Le conseguenze delle sfide del settore della carta e dell'industria forestale sono particolarmente pronunciate nella Finlandia sudorientale e orientale, in quanto la perdita di posti di lavoro fragilizza l'attività economica, le basi imponibili cui possono attingere le amministrazioni locali e le opportunità di investimento.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

27. La Finlandia ha descritto come sono state prese in considerazione le raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni. Il sostegno del FEG è concepito per essere coerente con il quadro UE per la qualità rafforzando l'intervento precoce, le misure attive per il mercato del lavoro e i pacchetti di sostegno coordinati. Il comitato di sorveglianza del programma, composto da rappresentanti dei ministeri, delle regioni e delle parti sociali, sovrintende all'attuazione, all'efficacia e all'allineamento agli obiettivi strategici, garantendo che i fondi dell'UE e le risorse nazionali siano utilizzati in modo complementare e coordinato.

---

7 Centro statistico finlandese: Työssäkäyntitilasto.

28. Per quanto riguarda le attività intraprese per assistere i lavoratori espulsi dal lavoro, la Finlandia ha riferito che i servizi per l'occupazione della Carelia meridionale e di Lohja hanno organizzato sessioni informative e iniziato i servizi personalizzati per i lavoratori interessati subito dopo la notifica delle espulsioni dal lavoro nell'autunno del 2025. Rientrano tra questi la valutazione delle esigenze individuali, l'assistenza per la ricerca di un lavoro e l'orientamento sui vari servizi disponibili in merito.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

29. La Finlandia ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non otterranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

30. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

31. La Finlandia ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con esperti e parti sociali, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691. Il sostegno del FEG è stato discusso fin dal novembre 2025 in seno al gruppo di monitoraggio dell'attuazione dei cambiamenti strutturali improvvisi a livello regionale, con la partecipazione dei portatori di interessi regionali e del ministero dell'Economia e dell'occupazione. Il pacchetto definitivo di misure è stato discusso e concordato in una riunione con i servizi pubblici per l'impiego e i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro delle imprese interessate il 27 marzo 2026.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

32. Si prevede che tutti i 351 lavoratori espulsi dal lavoro prenderanno parte alle misure. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera f), del regolamento (UE) 2021/691, la ripartizione fornita di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello di istruzione è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari previsti	
Genere	Uomini:	303	(86,3 %)
	Donne:	48	(13,7 %)
	Persone non binarie:	0	(0,0 %)
Fascia di età	Meno di 30 anni:	58	(16,5 %)
	Dai 30 ai 54 anni:	127	(36,2 %)
	Più di 54 anni:	166	(47,3 %)
Livello di istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore[8]	27	(7,7 %)

[8] ISCED 0-2.

Istruzione secondaria superiore[9] o post-secondaria[10]	294	(83,8 %)
Istruzione terziaria[11]	30	(8,5 %)

Misure proposte

33. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera h), del regolamento (UE) 2021/691, il pacchetto coordinato personalizzato da offrire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure di seguito indicate.

– Formazione per la ricerca di lavoro e coaching per la carriera: I partecipanti ricevono informazioni sui servizi di sostegno disponibili per le persone in cerca di lavoro e formazione che faciliti il loro reinserimento nel mercato del lavoro. Le loro competenze saranno valutate da esperti, con particolare attenzione per le competenze digitali. Saranno erogate attività inerenti alla ricerca di lavoro e misure di coaching per il lavoro per individuare nuove opportunità di lavoro. Il servizio è fornito sia dagli SPI che da esperti esterni e comprende attività individuali e di gruppo.

– Formazione professionale La formazione è di gruppo o individuale, secondo le esigenze del partecipante e il mercato del lavoro regionale. A ciascun partecipante è fornito un piano personale di sviluppo delle competenze, in modo che la formazione possa essere adattata in base alle competenze esistenti e agli obiettivi individuali. È inoltre possibile ottenere vari certificati e licenze, come il patentino in sicurezza del lavoro, quello per i lavori ad alte temperature, ecc.

– Sovvenzione di avvio La sovvenzione è destinata a coprire i costi di avviamento e delle fasi iniziali di sviluppo, per sostenere i lavoratori che avviano un'impresa o un'attività autonoma. È pagata in funzione dei costi effettivamente sostenuti e non può essere utilizzata per le spese di personale o il sostentamento personale dell'interessato. Questa misura si applica solo nella Carelia meridionale.

– Indagine e soluzione di IA per le assunzioni e la necessità di competenze: Il servizio per l'impiego della Carelia meridionale realizzerà un progetto pilota basato sull'IA per precisare il fabbisogno di personale e la domanda di competenze nel mercato del lavoro regionale, nell'obiettivo di favorire l'abbinamento tra il gruppo di destinatari e le necessità rilevate, oltre che di individuare le lacune nelle competenze che possono essere colmate con la formazione.

– Incentivi all'assunzione Gli incentivi all'assunzione riducono gli ostacoli economici all'assunzione in quanto riducono i costi relativi alle retribuzioni del nuovo datore di lavoro. L'obiettivo è quello di aiutare le persone in cerca di lavoro a trovare un'occupazione nel mercato del lavoro aperto e migliorare le loro competenze professionali. Gli incentivi all'assunzione coprono

9 ISCED 3.
10 ISCED 4.
11 ISCED 5-8.

generalmente il 50% dei costi relativi alle retribuzioni; la durata del periodo di erogazione degli incentivi dipende dal contratto di lavoro e dalla durata del periodo di disoccupazione precedente.

– Indennità di mobilità L'indennità, che compensa le spese di trasporto e di trasloco, è destinata a incentivare coloro che accettano un lavoro distante dal luogo in cui abitano.

– Indennità per la creazione di imprese Per garantire il sostentamento dei lavoratori durante l'avvio dell'attività sarà concessa un'indennità giornaliera di 37,21 EUR, per cinque giorni alla settimana, per un massimo di 12 mesi. Questa misura si applica solo a Lohja.

34. Diverse formazioni in materia di TIC e sostegni ulteriori, sulla base di una valutazione preliminare del livello delle competenze digitali dei beneficiari e in considerazione dell'accessibilità dei servizi, permettono di diffondere le competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, come previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691.

35. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano tra le azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

36. La Finlandia ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi di lavoro. In conformità dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, la Finlandia ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

37. I costi totali stimati ammontano a 1 837 600 EUR, comprese le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 769 600 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 68 000 EUR.

38. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 102 560 EUR (60 % dei costi totali).

39. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera m), del regolamento (UE) 2021/691, la Finlandia ha specificato che il prefinanziamento e il cofinanziamento nazionali sono erogati dai servizi per l'impiego delle regioni della Carelia meridionale e di Lohja-Karkkila.

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante *(in EUR)*[12]	Costi totali stimati *(in EUR)*[13]
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691)			

[12] Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dalla Finlandia.

[13] I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Formazione per la ricerca di lavoro e coaching per la carriera	351	1 231	432 040
Formazione professionale	101	4 733	478 000
Sovvenzione di avvio	17	12 353	210 000
Indagine e soluzione di IA per le assunzioni e la necessità di competenze	258	233	60 000
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–		1 180 040 (66,68 %)
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691)			
Incentivo all'assunzione	59	9 518	561 560
Indennità di mobilità	20	150	3 000
Indennità per la creazione di imprese	5	5 000	25 000
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	–		589 560 (33,32 %)
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691			
1. Attività di preparazione	–		0[14]
2. Gestione	–		47 500
3. Informazione e pubblicità	–		11 500
4. Controllo e rendicontazione	–		9 000
Totale parziale c): Percentuale dei costi totali:	–		68 000 (3,70 %)
Costi totali (a + b + c):	–		1 837 600
Contributo del FEG (60 % dei costi totali):	–		1 102 560

40. I costi delle misure indicate nella tabella di cui sopra quali misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691 non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Finlandia ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di ricerca di un lavoro o di formazione.

[14] I costi relativi alle misure di preparazione saranno coperti esclusivamente da finanziamenti nazionali.

Periodo di ammissibilità delle spese

41. La Finlandia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1º gennaio 2026. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG a decorrere dal 1º gennaio 2026 fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

42. La Finlandia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1º gennaio 2026. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG a decorrere dal 1º gennaio 2026 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

43. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo previsto all'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/691, che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Finlandia ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato, presso il ministero degli Affari economici e dell'occupazione, dalle stesse unità che fungono da autorità di gestione e di certificazione per il FSE+ in Finlandia. L'audit interno indipendente, sotto l'autorità del segretario permanente del ministero degli Affari economici e dell'occupazione, funge da autorità di audit per il FEG.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

44. La Finlandia ha fornito tutte le necessarie garanzie che:

- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione,
- sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,
- le imprese che hanno proceduto ai licenziamenti e hanno proseguito le proprie attività anche successivamente hanno adempiuto ai propri obblighi di legge in materia e accordato ai lavoratori tutte le prestazioni previste,
- sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento,
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

45. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[15], il FEG non supera l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).

46. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/691, e preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 1 102 560 EUR, pari al 60 % dei costi

[15] GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2093/oj.

totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.

47. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/691 e come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[16].

Atti collegati

48. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la pertinente linea di bilancio per l'importo di 1 102 560 EUR.

49. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509[17]. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691.

[16] GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2020/1222/oj.

[17] Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj).

2026/0254 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Finlandia – EGF/2026/004 FI/Carta Etelä-Suomi e Helsinki-Uusimaa

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[18], in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[19], in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori espulsi dal lavoro e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.

(2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio[20] e all'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691.

(3) Il 19 maggio 2026 la Finlandia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, in relazione ai casi di espulsione dal lavoro nel settore economico classificato, nella classificazione

[18] GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/691/oj.

[19] GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2020/1222/oj.

[20] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2093/oj).

statistica delle attività economiche nella Comunità europea ("NACE")[21], revisione 2, alla divisione 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) nelle regioni di livello 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica ("NUTS")[22] di Etelä-Suomi (FI1C) e Helsinki-Uusimaa (FI1B) in Finlandia. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione nella proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di mobilitazione del FEG[23], tale domanda è considerata conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

(4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 1 102 560 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Finlandia.

(5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2026, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 1 102 560 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal [*data dell'adozione*][*].

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo	*Per il Consiglio*
La presidente	*Il presidente*

[21] Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

[22] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

[23] COM(2026) 555 final.

[*] Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.